

22 novembre 2005 0:00

NESTLE', LATTE E NON SOLO

Roma, 22 Novembre 2005. Sequestrati da Corpo Forestale dello Stato 30 milioni di litri di latte per bambini della Nestlé. Sembra che il latte sia andato a male in conseguenza della contaminazione di una sostanza chimica utilizzata per fissare l'inchiostro della grafica, l'Isopropyl Thioxanthone (Itx). Il latte interessato è Mio, Mio Cereali, Nidina 1 e Nidina 2. L'Itx sarebbe migrato dalla confezione al latte. Il Gruppo Nestlé detiene in Italia, oltre a Nestlé Italiana, anche Friskies Italia, San Pellegrino e Alcon Italiana (prodotti oftalmici). I principali prodotti e marchi sono:

Bevande Prima Colazione (Nescafé, Nesquik, Orzoro);

Preparati solubili per latte (Nesquik, Orzoro);

Alimenti per lattanti e bambini (Nestlé, Nidina, Guigoz, Latte Mio);

Yogurt (Mio, LC1, Fruttolo);

Gelati (Motta, La Cremeria, Antica Gelateria del Corso);

Dolciari (Perugina, KitKat, Lion, Smarties, Ciocoblocco, Galak, After Eight, Quality Street Baci, Polo, Fruit Joy, Rossana, Ore Liete);

Surgelati (Buitoni, Cucina Creativa, Valle degli Orti, Surgela);

Prodotti culinari (Buitoni, Maggi);

Conserven e condimenti (Sasso);

Basi per pasta/pizza (Buitoni Fresco);

Pasta (Buitoni, Le Rasagnole, Pezzullo);

Cereali (Cheerios, Fitness, Fibre1, Gold Crisp, Choca Pic, Fitness&Fruit);

Fette biscottate e Sostituti del pane;

Prodotti da ricorrenza (Motta, Alemagna, Tartufone);

Ristorazione (Foodservice).

Considerato che la Nestlé è una grande multinazionale alla quale non mancano i mezzi per verificare la qualità dei propri prodotti, ci chiediamo se tutti questi generi alimentari hanno la stessa attenzione che ha avuto il latte per bambini.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc.